



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

LUISS 

Bando per il conferimento di contratti di diritto privato di lavoro subordinato ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ("Contratti di ricerca") e del D.D. MUR n. 47 del 20 febbraio 2025 - PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-14 - Diritto penale, settore scientifico-disciplinare GIUR-14/A - Diritto penale, presso il Dipartimento di Giurisprudenza della Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, programma di ricerca "Responsabilità penale d'impresa e diritti umani. L'impatto della direttiva CSDDD nella dimensione nazionale e comparata" - codice concorso ART22-GIUR-04/2025 - CUP I83C25000210006

Il Direttore Generale della Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli,

visto lo Statuto di autonomia della Luiss Guido Carli vigente;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

visto l'art. 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, del 29 giugno 2022, n. 150);

visto il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108- rubricato "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", anche in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

visto il contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g del CCNL del comparto Istruzione e ricerca del 18/01/2024) firmato in data 18 marzo 2025;

visto il Regolamento della Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con DR n. 134 del 2 aprile 2025;

visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, che si compone di 6 missioni e 16 componenti

tenuto conto della componente M4C2 "Dalla ricerca all'impresa", finalizzata a sostenere gli investimenti in R&S, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza,

considerato l'Investimento 1.2 che ha l'obiettivo di sostenere le attività di ricerca di giovani ricercatori - sul modello dei bandi dello European Research Council (ERC) e Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships (MSCA-IF), Sigillo di eccellenza e ricercatori internazionali post-dottorato, al fine di consentire loro di maturare un'esperienza di responsabilità di ricerca

visti gli Operational Arrangements siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021 - Ref. Ares (2021)7947180-22/12/2021;

vista la Decisione del Consiglio UE -16051/23 dell'8 dicembre 2023, che modifica la Decisione di esecuzione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, successivamente rettificata dalla Decisione del Consiglio UE - 9399/24 del 14 maggio 2024, che, relativamente all'Investimento 1.2, dispone la modifica della descrizione della misura e l'introduzione del Target M4C2-1 bis, in scadenza al T2 2025, che prevede l'assegnazione di una borsa di ricerca, nonché l'assunzione, di almeno 850 giovani ricercatori;

visto il Regolamento (UE) 2020/852, che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

tenuto conto che nell'ambito del rispetto del DNSH di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01), sono escluse le seguenti attività di ricerca: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Le attività dovranno essere inoltre conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;



visto	il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato" nell'ambito del PNRR – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” – Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori” – Registro decreti AOODGINTCO - 20-02-2025 – 0000047;
considerato	che al fine di raggiungere gli obiettivi del PNRR e di dare attuazione a quanto ivi previsto, e dalla manifestazione di interesse presentata dall’Ateneo, le procedure di assunzione devono: a) essere coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR; b) orientarsi al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all’Investimento nei termini stabiliti dal Piano; c) essere conformi al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01) e, ove applicabile, ai principi del tagging digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; d) essere orientati ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere; e) sostenere la partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, con legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); f) favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi “Open science” e “FAIR Data”;
dato atto	che la Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, in qualità di Host Institution, ha presentato la manifestazione di interesse per l’assunzione di 20 (venti) ricercatori post-dottorato che abbiano concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di almeno tre mesi di formazione e ricerca all’estero e che rientrano nella definizione di “giovane ricercatore”, di cui all’art. 1, comma 8 del decreto direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025 (prot. n. 1350/2025);
preso atto	che, in base all’elenco delle assegnazioni delle posizioni al Centro/Nord con nota MUR prot. n. 3866 del 21 marzo 2025, sono state assegnate, nelle more del perfezionamento delle istruttorie formali, alla Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli 4 (quattro) posizioni di cui all’art. 8 del D.D. n. 47 del 20 febbraio 2025;
atteso	che sulla base della manifestazione di interesse depositata al MUR in data 10 marzo 2025 risultano assegnate le posizioni relative ai Dipartimenti di Giurisprudenza, Business and Management, Economia e Finanza e Scienze Politiche;
preso atto	che la già menzionata nota precisa altresì che “perfezionata l’istruttoria formale il Ministero dell’Università e della Ricerca provvederà ad adottare il relativo decreto di concessione”;
considerato	che, in ogni caso, l’art. 9 del sopra richiamato decreto direttoriale prevede che “l’ammissione a finanziamento si intende condizionata al buon esito della verifica della documentazione presentata di cui al precedente comma 1”, che comprende a titolo semplificativo la delibera/provvedimento di indizione/approvazione della selezione pubblica e l’acquisizione del CUP, e che pertanto la procedura si svolgerà sotto condizione dell’effettiva emanazione del decreto di concessione da parte del Ministero dell’Università e della Ricerca;
vista	la delibera del C.d.A. della Luiss Guido Carli in data 12 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il piano strategico triennale 2024-2028;
vista	la delibera del Comitato Esecutivo in data 31 marzo 2025 intesa ad autorizzare e approvare l’attivazione di una procedura per il conferimento di un contratto di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge 240/2010 per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-14 - Diritto penale, settore scientifico-disciplinare GIUR-14/A – Diritto penale, presso il Dipartimento di Giurisprudenza.
visti	gli obblighi della Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli in quanto Soggetto Attuatore e gli obblighi aggiuntivi di cui all’art. 13 dell’Avviso Pubblico MUR emanato con D.D. prot. n. 47/2025 specificamente connessi alla procedura di selezione per l’assunzione del ricercatore post-dottorato;
preso atto	che la posizione di ricercatore post-doc, oggetto della presente selezione è finanziato dall’Unione Europea NEXTGENERATIO EU.

DELIBERA

Art. 1

Indizione

La Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (di seguito, “Università” o “Ateneo” o “Luiss Guido Carli” o “Luiss”), , indice, ai sensi dell’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, di seguito brevemente detto ‘art. 22, L. 240/2010’ e con le

modalità di cui al Regolamento di Ateneo per il conferimento dei contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 (uno) contratto di ricerca di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi del predetto articolo (di seguito brevemente detto di "Contratto di ricerca") a valere sulle risorse finanziarie del PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori - Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato- Registro decreti AOODGINTCO - 20-02-2025 - 0000047, finanziato dall'Unione Europea NEXTGENERATION EU e, sub condizione all'emanazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca del decreto di concessione del finanziamento, con le seguenti caratteristiche:

- **CUP I83C25000210006;**
- **Responsabile scientifico:** prof. Antonio Gullo;
- **gruppo scientifico-disciplinare:** 12/GIUR-14 - Diritto penale;
- **settore scientifico-disciplinare:** GIUR-14/A - Diritto penale;
- **durata del contratto:** 24 mesi non rinnovabile
- **titolo del programma di ricerca:** Responsabilità penale d'impresa e diritti umani. L'impatto della direttiva CSDDD nella dimensione nazionale e comparata
- **programma di ricerca:** il programma di ricerca avrà ad oggetto l'implementazione, in Italia, della recente direttiva UE/2024/1760 relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità (CSDDD).
Il tema sarà affrontato dalla prospettiva della responsabilizzazione delle grandi corporation alla luce della centralità assunta dalle catene globali del valore, focalizzando l'analisi sul nascente diritto punitivo della sostenibilità e sul possibile ruolo da riservare al diritto penale.
Negli anni, l'approccio volontaristico - corporate social responsibility - secondo cui le imprese assumono doveri di protezione dell'ambiente e dei diritti umani in ottica reputazionale, ha ceduto spazio a un 'indurimento' della soft law, con l'introduzione di penetranti obblighi normativi e sanzioni. Ciò è accaduto dapprima su scala nazionale (si pensi alle legislazioni francese e tedesca sulle supply chain) e, più di recente, a livello UE con la direttiva sul reporting di sostenibilità, e, appunto, con la CSDDD.
Inserendosi in questo contesto di sicura attualità, la ricerca seguirà due direttrici principali: da un lato, indagherà l'impatto della CSDDD sugli obblighi di prevenzione per le imprese italiane, in una prospettiva di compliance integrata nell'area della human rights due diligence; dall'altro, ne valuterà le interferenze con il d.lgs. n. 231/2001 sulla responsabilità da reato degli enti, rispetto alla proliferazione di binari sanzionatori e a complessive esigenze di razionalizzazione del sistema;
- **profilo del ricercatore da assumere:** Il ricercatore deve possedere una solida preparazione penalistica, nonché relativa ai profili di diritto UE e internazionale rilevanti per la ricerca, attitudine per l'analisi interdisciplinare e la metodologia comparatistica.
- **codice concorso:** ART22-GIUR-04/2025;
- **fonte di finanziamento:** D.D. MUR n. 47 del 20 febbraio 2025 - PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU,
- **funzioni specifiche (attività oggetto del contratto)** indagare, da un lato, l'impatto della direttiva CSDDD sugli obblighi di prevenzione per le imprese italiane, in una prospettiva di compliance integrata nell'area della human rights due diligence; dall'altro, valutare le interferenze con il d.lgs. n. 231/2001 sulla responsabilità da reato degli enti, nell'ottica di una complessiva razionalizzazione e alla luce del dato comparatistico.

Art. 2

Requisiti per la presentazione delle domande ed esclusioni

La partecipazione alla selezione è ammessa solo per i "giovani ricercatori", di cui all'art. 1, comma 8, del D.D. n. 47/2025 citato in premessa.

La partecipazione alla selezione è ammessa al ricercatore di qualunque nazionalità in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero e che per diverse motivazioni, non abbia ancora maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non sia in una posizione contrattuale tale da garantirgli una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca.

In tale definizione sono compresi tutti i ricercatori che alla data del 20 febbraio 2025:

1. hanno fino a 40 anni di età¹
2. hanno età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni² e non abbiano conseguito il titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, da più di 7 anni;
3. non abbiano in corso o non abbiano avuto in precedenza, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo;
4. abbiano svolto un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e ricerca all'estero nel corso del percorso dottorale e prima della conclusione dello stesso. Nel caso di ricercatori che abbiano svolto il percorso di studio all'estero il requisito di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi, inteso come periodo trascorso da uno studente di dottorato in sede estera, non italiana, è considerato assolto di per sé dalla natura stessa del dottorato e si trovano in una o più delle seguenti condizioni:

¹ Si intende entro il compimento del 41esimo anno di età al 20 febbraio 2025 (data di pubblicazione del D.D. MUR prot. n. 47/2025);

² Si intende entro il compimento del 46esimo anno di età al 20 febbraio 2025 (data di pubblicazione del D.D. MUR prot. n. 47/2025).

- a) dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;
- b) dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un gruppo di ricerca nazionale e/o internazionale;
- c) non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo;

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva coloro che si trovano in una o più delle seguenti situazioni:

1. esclusione dal godimento dei diritti civili e politici;
2. destituzione o dispensa, oppure dichiarazione di decadenza da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
3. personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato in una università, ente pubblico di ricerca o di una istituzione il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
4. hanno prestato servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario ancorché cessato dal servizio;
5. hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale e una o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
6. hanno usufruito di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010 (RTT);
7. hanno usufruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei già menzionati rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla procedura di selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti, la proposta progettuale e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura comparativa, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, al seguente link: <https://pica.cineca.it/luiss/art22-giur-04-2025/domande>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Non saranno ammesse domande pervenute oltre la scadenza del termine.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le **14:00 Central European Summer Time (CEST) del 26 aprile 2025**. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata scegliendo una delle modalità di firma presenti nella pagina "firma digitale" dell'applicazione informatica dedicata.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Ateneo stesso si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, potrà contattare il CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina del form di domanda <https://mipa.support.cineca.it/support.php?service=pica.cineca.it&cmp=56435>

Nella domanda i candidati dovranno chiaramente dichiarare sotto la propria responsabilità:

- dipartimento, gruppo scientifico-disciplinare e settore scientifico-disciplinare della selezione cui si intende partecipare;
- cognome e nome;
- sesso;
- luogo e data di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- domicilio eletto ai fini del concorso;
- codice fiscale (solo per residenti in Italia);

- indirizzo e-mail eletto ai fini del concorso;
- recapito telefonico;
- titoli di studio universitari conseguiti (diploma di laurea, dottorato di ricerca);
- possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2;
- di non aver riportato condanne penali;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Alla domanda devono essere allegati, caricandoli sul sistema:

- copia di un documento di riconoscimento valido;
- curriculum scientifico professionale;
- titolo di dottorato di ricerca;
- programma di ricerca proposto;
- pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di 5 che i candidati intendono far valere ai fini della procedura comparativa.

In caso di dottorato estero allegare titolo di dottorato di ricerca estero;

Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Qualora il candidato presentasse pubblicazioni e/o lavori in numero superiore a 5, le eccedenti verranno escluse dalla valutazione comparativa.

Alla commissione spetta in modo esclusivo la verifica e il giudizio sull'ammissibilità delle domande e della relativa documentazione allegata.

L'indirizzo e-mail ufficiale della Luiss Guido Carli ai fini del presente concorso è contrattidiricerca@luiss.it, salvo i casi diversamente previsti.

L'indirizzo e-mail dichiarato dal candidato nella domanda e il sito internet della Luiss Guido Carli costituiscono i mezzi ufficiali di comunicazione relativi alla presente selezione ed a tutte le attività ad essa connesse, salvo diversa previsione. Pertanto, il candidato è tenuto a consultare entrambi i canali di comunicazione.

La Luiss Guido Carli non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail da parte del candidato o da eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Procedura di valutazione comparativa dei candidati e criteri generali di valutazione

La valutazione dei candidati che hanno presentato domanda è espletata da una Commissione giudicatrice nominata dal Consiglio di Dipartimento e composta da tre componenti appartenenti ad Atenei italiani o stranieri, da individuare tra i Professori Ordinari e Associati anche in pensione, Ricercatori ex art. 24 comma 3, lett. b) e Ricercatori Tenure Track.

Almeno uno dei componenti della Commissione deve appartenere ai ruoli di professore Ordinario o Associato, anche stranieri.

Almeno due componenti della Commissione devono appartenere al gruppo scientifico-disciplinare in cui è ricompreso il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

In ogni caso, almeno uno dei componenti della Commissione istruttoria deve appartenere al settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

L'eventuale nomina di componenti della Commissione appartenenti ad un gruppo scientifico-disciplinare diverso da quello oggetto della chiamata dovrà essere motivata dal Consiglio di Dipartimento.

La Commissione elegge al suo interno un presidente ed un segretario.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale con le modalità previste dal bando di concorso.

In caso di sostituzione di un commissario a procedura già avviata, sono fatti salvi tutti gli atti compiuti sino al momento della sostituzione in ragione del principio di conservazione degli atti giuridici.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa dei candidati per titoli, pubblicazioni e colloquio, volta a valutare l'aderenza del programma di ricerca proposto all'oggetto del bando e il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

Ai fini della predetta procedura sono valutati:

- a) il curriculum scientifico-professionale;
- b) il dottorato di ricerca;
- c) il programma di ricerca presentato;
- d) lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;
- e) le pubblicazioni elencate;
- f) ogni altra documentazione e/o certificazione ritenuta utile per l'accertamento del possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

LUISS 

- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegare con il programma di ricerca oggetto della selezione;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca se richiesta dal bando.

La commissione giudicatrice dispone di 60 punti per il curriculum scientifico-professionale, il dottorato di ricerca, le pubblicazioni e le documentate attività di ricerca e di 40 punti da attribuire al colloquio, che comprende – oltre alla presentazione del programma di ricerca – anche la discussione dei lavori scientifici presentati, per un totale, ai fini della definizione del punteggio finale, di 100 punti.

I 60 punti da attribuire al curriculum scientifico-professionale, al dottorato di ricerca, alle pubblicazioni ed alle documentate attività di ricerca, sono così suddivisi:

- a) fino a 10 punti per il curriculum scientifico-professionale
- b) fino a 10 punti per il dottorato di ricerca;
- c) fino a 10 punti per il programma di ricerca, adeguatamente dettagliato;
- d) fino a 15 punti per le pubblicazioni scientifiche che rivestano carattere di originalità, di rilevanza scientifica e di congruenza con il gruppo scientifico-disciplinare messo a bando;
- e) fino a 15 punti per attività di ricerca documentate presso soggetti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero.

Il candidato che abbia raggiunto un punteggio di almeno 36/60 nella valutazione del curriculum scientifico-professionale, dottorato di ricerca, pubblicazioni e documentate attività di ricerca, è ammesso al successivo colloquio.

Ai candidati che abbiano raggiunto almeno il punteggio minimo richiesto viene comunicata, attraverso pubblicazione nel sito internet dell'ateneo e, di norma, anche tramite invio all'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini del concorso, l'ammissione, la data e la modalità del colloquio, almeno 20 giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.

Il colloquio è volto ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati e si intende superato con un punteggio di almeno 24/40.

Il punteggio totale di ogni candidato è dato dalla somma del punteggio del curriculum scientifico-professionale, del dottorato di ricerca, del programma di ricerca, delle pubblicazioni e delle documentate attività di ricerca con quello del colloquio.

Al termine dei lavori, la commissione giudicatrice formula una graduatoria generale di merito secondo il punteggio di cui sopra. La graduatoria è approvata con decreto del Rettore della Luiss Guido Carli e resa pubblica sul sito dell'ateneo

Nel caso in cui, per qualunque motivo, il candidato vincitore non accettasse l'offerta formulata, l'Università potrà procedere alla sostituzione con eventuali altri candidati idonei non vincitori, seguendo la graduatoria eventualmente formulata. Non saranno autorizzate nuove emissioni di bandi a seguito di rinuncia dei candidati dopo l'inizio dell'attività di ricerca.

Il contrattista dottorando o specializzando potrà stipulare il contratto solo dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o di specializzazione medica. Ove il dottorando o lo specializzando non consegua il titolo entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, decade dal diritto al conferimento del contratto di ricerca e dalla graduatoria.

Art. 5

Diritti e doveri

Il titolare del contratto di ricerca deve svolgere le attività di ricerca secondo il programma di ricerca approvato dal Dipartimento al quale afferisce, in accordo con il Responsabile Scientifico.

Il contratto di ricerca comporta, per il titolare, un impegno pieno ed esclusivo - pari al 100% - nello svolgimento delle attività di ricerca definite nel programma approvato dal Dipartimento.

Art. 6

Conferimento del contratto di ricerca

Al vincitore è conferito, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, denominato "contratto di ricerca" ai sensi dell'art. 22 L. n. 240/2010.

Il vincitore, a pena di decadenza, deve presentare dichiarazione di accettazione entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuto conferimento del contratto di ricerca che avverrà secondo le modalità previste dal Bando. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4, comma 3 del Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025, la stipula del contratto dovrà avvenire inderogabilmente entro il 15 maggio 2025. Non sarà pertanto possibile, esclusivamente per le finalità del presente bando, procedere con eventuali differimenti, anche se motivati dall'interessato, al fine del rispetto delle condizioni essenziali per l'assunzione e delle relative regole di rendicontazione della posizione post-dottorale e del programma specifico di ricerca di carattere nazionale, oggetto del bando stesso, dettate dal citato decreto Ministeriale. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

LUISS 

Art. 7

Rinuncia e sostituzioni

In caso di rinuncia o decadenza del vincitore prima della presa di servizio o entro tre mesi dalla stessa, si può procedere allo scorrimento della graduatoria, qualora presente. In caso di assenza di ulteriori candidati in graduatoria, previa richiesta del Responsabile Scientifico, è possibile l'emissione di un nuovo bando.

In caso di rinuncia entro i tre mesi dalla presa di servizio, lo scorrimento della graduatoria o l'emissione di un nuovo bando devono essere deliberati, previa verifica della disponibilità dei fondi, dal Consiglio di Dipartimento, su motivata richiesta del Responsabile Scientifico, ed approvata dal Comitato Esecutivo, sentito il Senato Accademico.

Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, interamente finanziati con fondi esterni per le esigenze del medesimo progetto di ricerca, è possibile la sostituzione di contrattisti rinunciatari dopo la presa di servizio con candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia preventivamente accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria dei fondi del medesimo progetto di ricerca e/o di altri fondi interni. Lo scorrimento della graduatoria deve essere proposto dal Consiglio di Dipartimento, su motivata richiesta del Responsabile Scientifico, ed approvata dal Comitato Esecutivo, sentito il Senato Accademico.

Art. 8

Incompatibilità

I contratti di ricerca sono incompatibili:

- con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comportano il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.
- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti privati;

I contratti di ricerca non sono cumulabili con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

I contratti di ricerca non danno luogo a diritto di accesso al ruolo presso le università, gli enti pubblici di ricerca e le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del D. lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati con mezzi informatici e cartacei, presso la Luiss Guido Carli, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa, di pubblicità degli atti relativi e dell'eventuale conferimento del contratto.

Art. 10

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª serie speciale. Il presente bando è reperibile presso il Settore Personale Docente, e disponibile sul sito WEB della Luiss Guido Carli, del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e può essere pubblicato su riviste scientifiche nazionali e internazionali.

All'esito della selezione del presente bando, il nome del vincitore sarà pubblicato sul sito internet della Luiss Guido Carli:

<http://www.luiss.it>.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è il Direttore People&Culture, Dott. Francesco Spanò – e-mail:

contrattidiricerca@luiss.it.

Art. 12

Disposizioni finali

Ai fini del presente bando, i testi ufficiali del Regolamento e del bando stesso e di ogni altra documentazione connessa alla procedura sono esclusivamente quelli redatti in lingua italiana.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa nonché le leggi vigenti in materia.

Il Direttore Generale
Rita Paola Maria Carisano

